

MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE NAZIONALI E REGIONALI



BANDI EUROPEI

LIFE: TECHNICAL SUPPORT TO CLEAN ENERGY TRANSITION PLANS AND STRATEGIES IN MUNICIPALITIES AND REGIONS	pag. 3
EUI: CITY-TO-CITY EXCHANGES	pag. 5
HORIZON: IMPLEMENTING CO-FUNDED ACTION PLANS FOR CONNECTED REGIONAL INNOVATION VALLEYS	pag. 6
HORIZON: PILOT CITIES PROGRAMME - CALL FOR PILOT CITIES	pag. 8
NEW EUROPEAN BAUHAUS / HORIZON: CO-CREATE NEB	pag. 10
DIGITAL:SUPPORTING COMPETITIVENESS AND INNOVATION POTENTIAL OF SMES	pag. 11
ESF PLUS: SOCIAL INNOVATION PRACTICES TO COMBAT HOMELESSNESS	pag. 13

BANDI MINISTERIALI - NAZIONALI - PMI

MISE - INVITALIA : FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE	pag. 14
MOST - CENTRO NAZIONALE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE: BANDI PER LE IMPRESE	pag. 16
PLASTIC FREE Odv: COMUNI PLASTIC FREE	pag. 17

BANDI REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO: CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI ACCESSIBILITÀ DIGITALE E RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI	pag. 18
REGIONE ABRUZZO: CONTRIBUTI PER LA COSTITUZIONE DI GREEN COMMUNITIES - UNIONI O CONVENZIONI TRA COMUNI	pag. 19
REGIONE ABRUZZO: CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	pag. 21
REGIONE ABRUZZO: SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI	pag. 22
REGIONE ABRUZZO: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER GLI INVESTIMENTI INNOVATIVI DELLE IMPRESE	pag. 24
CAMCOM DEL GRAN SASSO D'ITALIA: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE GIOVANILI E FEMMINILI	pag. 25
CAMCOM DEL GRAN SASSO D'ITALIA: BANDO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	pag. 26

INFO E NEWS

	pag. 28
-BANDO CITTÀ CHE LEGGE 2023 DEL CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA: ONLINE GLI ELENCHI DEI VINCITORI. FINANZIAMENTI ALLE CITTÀ DI PESCARA, FRANCAVILLA AL MARE E POPOLI	
-VIA LIBERA A UN REGIME ITALIANO DI AIUTI DA 54 MILIONI A SOSTEGNO DELLE PMI ABRUZZESI	
-RACCOLTA DIFFERENZIATA, BANDI ANCI – COREVE, SALE A 15 MILIONI DI EURO IL FINANZIAMENTO AI COMUNI	
-PUBBLICATA LA GRADUATORIA MIT CON I CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL TRIENNIO 2021 – 2023	
-ATTUAZIONE MISURE PNRR LINK RIEPILOGATIVO MISURE E INTERVENTI DIGITALIZZAZIONE PA	
-C.S.E.COMUNI PER LA SOSTENIBILITÀ E L'EFFICIENZA ENERGETICA 2022: RICHIESTA DI EROGAZIONE A PARTIRE DAL 20 GIUGNO 2023	
-DOCUMENTO CAMERA DEI DEPUTATI: LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
-10 PARTENARIATI CONTRIBUIRANNO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'UE E ALLA REALIZZAZIONE DELLA TWIN TRANSITION	
-TRADUZIONE AUMENTATA: NUOVE PROSPETTIVE DELLE TECNOLOGIE DI TRADUZIONE NELLA FORMAZIONE DEI TRADUTTORI E NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN ITALIA	

EVENTI

pag. 28



LIFE: TECHNICAL SUPPORT TO CLEAN ENERGY TRANSITION PLANS AND STRATEGIES IN MUNICIPALITIES AND REGIONS

TOPIC ID: LIFE-2023-CET-LOCAL

Scadenza 16 novembre 2023

AMBITO

L'obiettivo dell'azione è fornire alle autorità locali e regionali le capacità, le competenze e le strutture organizzative necessarie per sviluppare e attuare piani e strategie per la transizione energetica pulita (TEP). Le autorità locali e regionali (ALR) svolgono un ruolo decisivo nel raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo, come i target climatici ed energetici al 2030 stabiliti dalla legge europea sul clima e le relative revisioni legislative del pacchetto “Fit for 55”, in particolare la riforma delle direttive sull'efficienza energetica (EE) e sulle energie rinnovabili (RES), nonché l'obiettivo di neutralità climatica entro il 2050. In questo contesto, molti comuni e altre entità pubbliche hanno già aderito a tali obiettivi ambiziosi, ad esempio attraverso l'iniziativa Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia.

Le ALR hanno anche un ruolo molto rilevante nel ridurre la dipendenza dell'UE dalle importazioni di combustibili fossili, nell'ambito del piano REPowerEU, e sono ben posizionate per accelerare l'attuazione di iniziative specifiche quali la preparazione e l'attuazione dei Piani Nazionali per l'Energia e il Clima (NECP) e le relative revisioni; l'Onda di Ristrutturazione e la mobilitazione degli investimenti in energia pulita; il Meccanismo per una Transizione Equa; la preparazione di Piani Locali per il Riscaldamento e il Raffrescamento nei Comuni; l'accelerazione dei processi di autorizzazione per le energie rinnovabili e l'attuazione della strategia solare dell'UE. Pertanto, è importante che le ALR si impegnino a pianificare e attuare la transizione energetica pulita nei loro territori. La pianificazione locale e regionale dovrebbe concentrarsi su misure a breve, medio e lungo termine che accelerino la transizione energetica pulita in modo equo, garantendo una piena coerenza con la normativa energetica e climatica dell'UE e nazionale pertinente, e contribuendo agli obiettivi stabiliti nei Piani Nazionali per l'Energia e il Clima, specifici.

Pertanto, è importante che le ALR sviluppino e rafforzino le capacità per attuare piani e strategie TEP, come Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (SECAP) o simili. Questo è particolarmente rilevante per i piccoli comuni, le aree rurali e isolate e le regioni ad alta intensità di carbonio che potrebbero essere indietro nella transizione energetica pulita, nonostante il significativo potenziale per ridurre il consumo di combustibili fossili. L'attuazione della transizione energetica in modo olistico richiede anche alle ALR di adottare un approccio integrato nella pianificazione e nell'attuazione delle azioni per l'energia sostenibile.

Le proposte dovrebbero affrontare una o entrambe le seguenti aree/aspetti:

-Le azioni dovrebbero fornire supporto tecnico alle ALR e sviluppare le loro capacità per attuare piani e strategie TEP ambiziosi a breve e medio termine per il 2030 – con il potenziale di aprire la strada all'obiettivo di neutralità di carbonio entro il 2050 – in coerenza con gli obiettivi energetici e climatici dell'UE, il pacchetto “Fit-for-55”, il quadro legislativo REPowerEU e i Piani Nazionali per l'Energia e il Clima. Dovrebbero inoltre concentrarsi sulla realizzazione di una combinazione adeguata di attività che sviluppino/aumentino competenze tecniche, legali, finanziarie, amministrative e sociali durature tra le ALR; ad esempio, attraverso programmi di formazione per i responsabili delle politiche e i funzionari pubblici che potrebbero essere adattati alle loro esigenze specifiche;

attraverso l'applicazione di soluzioni innovative per l'attuazione della pianificazione integrata TEP a livello locale e di distretto, mediante la replicazione e l'adozione di migliori pratiche e strumenti informativi, ecc.

-Le azioni dovrebbero mirare a creare o rafforzare le strutture organizzative appropriate per sostenere e coordinare l'attuazione e il monitoraggio dei piani e delle strategie TEP integrate all'interno e al di là delle amministrazioni. Ciò dovrebbe includere, ad esempio, la creazione di team multidisciplinari e intersettoriali all'interno delle ALR e/o il potenziamento della capacità e del mandato di entità tecniche associate come agenzie energetiche locali e regionali. Le azioni dovrebbero concentrarsi su processi di pianificazione integrata e cercare di includere elementi abilitanti importanti per la loro attuazione, come un chiaro impegno politico, l'identificazione di risorse e opportunità di finanziamento appropriate, un accesso accurato e tempestivo a dati rilevanti, un dialogo efficace tra diversi livelli di governo e un coinvolgimento attivo degli stakeholder pubblici e privati, compresi cittadini e/o comunità.

DESTINATARI

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabilite in uno dei paesi ammissibili, ovvero Stati membri dell'UE (inclusi paesi e territori d'oltremare – PTOM). Per altre informazioni consultare il bando. Il coordinatore deve essere stabilito in un paese ammissibile.

I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Registro dei partecipanti – prima di presentare la proposta – e devono essere convalidati dal Servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, saranno richiesti a caricare documenti che mostrino lo status giuridico e l'origine. Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che offrono contributi in natura.

Composizione del consorzio: il consorzio deve essere composto da almeno 3 richiedenti (beneficiari; non entità affiliate) provenienti da almeno 3 diversi paesi ammissibili.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget disponibile per il bando è di 99 000 000 di euro. Le informazioni specifiche sulla ripartizione del budget sono disponibili nella tabella riportata nel bando e per il seguente argomento lo stanziamento previsto è di **8 000 000 di euro**.

DESTINATARI

Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari e soggetti affiliati) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabilito in uno dei paesi ammissibili, vale a dire Stati membri dell'UE, compresi i paesi e territori d'oltremare PTOM, paesi extra UE e cioè paesi SEE elencati e paesi associati al programma LIFE o paesi che sono in trattative in corso per un'associazione. Il coordinatore deve essere stabilito in un paese ammissibile. Ulteriori informazioni sui destinatari sono contenute nel bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande saranno considerate ammissibili solo se il loro contenuto corrisponde interamente (o almeno in parte) alla descrizione dell'argomento per il quale è presentata. Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando, elettronicamente, tramite il Portale Finanziamenti e Appalti. NON sono possibili invii cartacei. Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di presentazione. Inoltre, per garantire una corretta valutazione del progetto vanno compilate, nel modo richiesto, le apposite sezioni del modello. Le proposte devono essere complete e contenere tutte le informazioni e tutti gli allegati e documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di **65 pagine**. I valutatori non prenderanno in considerazione pagine aggiuntive. In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti. Per tutte le informazioni e gli approfondimenti necessari alla partecipazione al bando, cliccare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



EUROPEAN URBAN INITIATIVE: CITY-TO-CITY EXCHANGES

Scadenza 17 novembre 2023

Nell'ambito della **European Urban Initiative** è stato pubblicato il **bando** per “**City-to-City Exchanges**”. Si tratta di una delle attività di EUI a supporto della **capacity-building delle città** sullo sviluppo urbano sostenibile. Uno scambio tra città coinvolge un'autorità urbana (applicant city) che affronta una sfida specifica inerente lo sviluppo urbano sostenibile e un'altra autorità urbana (peer city) di un diverso Stato UE con competenze per rispondere a tale sfida. L'obiettivo è migliorare la capacità dell'autorità richiedente di affrontare la sfida identificata attraverso un processo di apprendimento tra pari e condivisione di competenze, esperienze e conoscenze. Lo scambio consisterà in **visite tra le città coinvolte** (fino a 3 visite nell'arco di 5 mesi), per una durata tra 2 e 5 giorni per ciascuna visita. Di norma, gli scambi sono bilaterali e coinvolgono due città (applicant city e una peer city). Tuttavia, in casi debitamente giustificati, può essere inclusa anche una seconda peer city. È dunque necessario uno scambio tra città per concentrarsi su una sfida politica specifica relativa alla progettazione e all'attuazione dello sviluppo urbano sostenibile nell'ambito della politica di coesione. Ci si aspetta che i pari condividano conoscenze pratiche e know-how adattati alla sfida identificata e al contesto urbano del richiedente. Gli scambi tra città offrono grandi opportunità ma a breve termine.

BENEFICIARI

Il bando è rivolto alle autorità urbane degli Stati membri UE, ovvero unità amministrative locali classificate come città, paesi o sobborghi (codici 1 o 2 della classificazione DEGURBA) o associazioni/raggruppamenti di autorità urbane con status giuridico di agglomerati organizzati composti da unità amministrative locali. Tutti i candidati dovranno dimostrare il proprio interesse verso approcci integrati e locali allo sviluppo urbano sostenibile o il loro impegno nell'attuazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile.

Verrà data priorità a candidature presentate da autorità urbane con meno di 500.000 abitanti o ubicate in regioni meno sviluppate e in transizione, oppure che non hanno ancora avuto benefici da uno scambio tra città o che ripresentano una candidatura di scambio precedentemente respinta.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande vengono presentate e approvate per l'attuazione su base continuativa. La notifica dell'approvazione può essere prevista entro quattro settimane dalla domanda per le domande delle autorità urbane prioritarie. Il Segretariato Permanente dell'IUE assiste i richiedenti durante il bando per gli scambi tra città. Questo supporto sarà fornito tramite procedure elencate nella pagina EUI di riferimento. La presentazione del modulo di domanda è **on line** e viene effettuata tramite EU Survey con il caricamento di documenti e informazioni richieste e presenti sul modulo di domanda (“documento di cortesia” disponibile sul sito) per il piano di lavoro e il budget. Per la procedura si consiglia di leggere attentamente la Guida per i richiedenti.

Il termine ultimo per la presentazione dell'Application Form è **il 17 novembre 2023**. Le domande possono essere presentate su base continuativa e approvate per l'attuazione non appena 4 settimane dopo.

Per approfondire e accedere ai contenuti utili alla presentazione, cliccare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link alla Guida](#)



IMPLEMENTING CO-FUNDED ACTION PLANS FOR CONNECTED REGIONAL INNOVATION VALLEYS

TOPIC ID: HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01

Tipo di azione: Sovvenzioni per progetti I3

Scadenza 17 ottobre 2023

AMBITO

La Commissione europea ha pubblicato gli inviti a presentare proposte a supporto delle “**Valli regionali dell’Innovazione**”. Si tratta di due bandi complementari lanciati nell'ambito del programma Ecosistemi Europei dell’Innovazione (EIE) di Horizon Europe e dello Strumento per gli investimenti interregionali in materia di innovazione (I3) del Fondo europeo di sviluppo regionale.

Le “Valli regionali dell’Innovazione” sono una delle azioni chiave previste dalla Nuova Agenda europea dell'innovazione per contribuire a rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione in tutta l'UE e affrontare il divario di innovazione tra territori. In particolare, è stato fissato l'obiettivo ambizioso di individuare fino a 100 regioni impegnate a migliorare il coordinamento e la direzionalità dei loro investimenti e delle loro politiche di R&I e a collaborare su progetti di innovazione interregionali, anche nel campo dell’innovazione deep-tech, collegati alle principali priorità dell'UE. Le sfide urgenti di oggi sono intrinsecamente complesse e sistemiche e non saranno risolte da singoli attori o territori isolati. La promozione di ecosistemi di innovazione abilitanti in tutta l'Unione europea (UE) richiede un approccio sistemico che sia inclusivo e collaborativo, coinvolga attori, istituzioni e luoghi diversi, massimizzi il valore dell'innovazione per tutti e garantisca un'equa diffusione dei suoi benefici.

Come evidenziato nella comunicazione della Commissione europea su una nuova agenda europea per l'innovazione ([link](#)), aumentando l'inclusione e l'interconnessione delle regioni e degli attori meno rappresentati in un ecosistema europeo più fortemente integrato, l'UE può capitalizzare l'esperienza, le esigenze, le visioni e le percezioni di una gamma sempre più diversificata di persone, aziende e luoghi. In tal modo, può anche portare avanti un modello di innovazione europeo unico e inclusivo che sia sostenibile, protegga da sostanziali divari salariali e del mercato del lavoro e dalle minacce associate alla coesione territoriale e sociale.

I due inviti a presentare proposte, entrambi in scadenza il 17 ottobre 2023, sono i seguenti:

-Il bando “**IMPLEMENTING CO-FUNDED ACTION PLANS FOR CONNECTED REGIONAL INNOVATION VALLEYS** (ID: HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01)”, nel quadro di Horizon Europe, che è rivolto alle autorità nazionali e/o regionali per l'innovazione.

Sostiene programmi strategici di attività a lungo termine (piani d'azione) per consentire alle autorità responsabili delle politiche e dei programmi pubblici per l’innovazione, con la partecipazione del settore privato e degli attori della ricerca e dell'innovazione, di attuare attività congiunte per lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione, orientate ad affrontare sfide a livello UE, nazionale, regionale e locale. Si intende finanziare progetti della durata di 3-5 anni

che coinvolgono almeno 5 autorità nazionali o regionali provenienti da 5 diversi Stati UE o Paesi associati, di cui almeno 2 rappresentino una regione innovatrice "moderata" o "emergente" e almeno 1 una regione innovatrice "forte" o "leader dell'innovazione" (in base al Regional Innovation Scoreboard).

Il bando nell'ambito **DELLO STRUMENTO PER GLI INVESTIMENTI INTERREGIONALI IN MATERIA DI INNOVAZIONE (I3)** è articolato in 2 strand:

1) "*Financial and advisory support for investments in interregional innovation projects*" (*Interregional Innovation Investments Strand 1* - (ID: I3-2023-INV1);

2) "*Financial and advisory support to the development of value chains in less developed regions*" (*Interregional Innovation Investments Strand 2a* - (ID: I3-2023-INV2a).

Lo strand 1 si rivolge a consorzi di attori dell'innovazione, provenienti da regioni con diversi livelli di sviluppo e capacità di innovazione e con aree di specializzazione intelligente condivise o complementari, che sono pronti a effettuare investimenti in progetti di innovazione interregionali.

Lo strand 2 si concentra, invece, sul sostegno agli investimenti interregionali nell'innovazione volti a sviluppare catene del valore nelle regioni meno sviluppate e a rafforzare l'integrazione degli attori dell'innovazione nelle catene del valore dell'UE.

[link strand 1 e 2](#)

L'impatto previsto è quello nell'ambito di quello previsto è quello di rafforzare solidi ecosistemi di innovazione interconnessi e creare un ambiente favorevole per promuovere il potenziale di scalabilità delle imprese attraverso ecosistemi di innovazione interconnessi, inclusivi e più efficienti in tutta l'UE che attingono ai punti di forza esistenti degli ecosistemi europei, nazionali, regionali e locali e coinvolgono nuove parti interessate meno ben rappresentate e territori di innovazione meno avanzati, comprese le zone rurali, per impostare, intraprendere e realizzare ambizioni collettive affrontando le sfide a vantaggio della società, comprese le transizioni verde, digitale e sociale, e promuovendo lo Spazio europeo della ricerca e la nuova agenda europea per l'innovazione e più specificamente:

- Migliorando la connettività di rete transfrontaliera e la collaborazione interregionale delle valli dell'innovazione regionali rafforzando la loro capacità di creare, riorientare e rinnovare le catene del valore europee verso la transizione verde e digitale sostenibile e l'autonomia strategica aperta dell'UE nei paesi e/o nelle regioni dell'UE;
- Rafforzando ed espandendo la cooperazione tra gli ecosistemi dell'innovazione in tutto il mondo;
- Promuovendo ecosistemi di innovazione più inclusivi e con parità di genere;
- Riducendo le disparità territoriali nell'accesso al sostegno all'innovazione.

DESTINATARI

L'invito nel suo complesso si rivolge alle autorità nazionali e/o regionali per l'innovazione. Altre entità pertinenti dovrebbero partecipare ai consorzi in qualità di partner associati (come istituti di ricerca, autorità pubbliche, università, aziende, cluster, intermediari dell'innovazione, ecc.).

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget complessivo a disposizione per le due chiamate è di **122 milioni di euro**.

Per i criteri di ammissibilità ed esclusione, capacità finanziaria e operativa, criteri di valutazione e tutte le sezioni utili riguardanti l'azione, consultare gli allegati generali del Programma di Lavoro ([link](#)) e il [manuale online](#). I documenti, anche aggiuntivi, e i moduli di chiamata, i criteri di **presentazione della domanda**, sono disponibili nel sito il cui link è di seguito inserito.

[link al sito](#)

HORIZON: PILOT CITIES PROGRAMME - CALL FOR PILOT CITIES

TOPIC ID: HORIZON-MISS-2022-CIT-SGA

Scadenza 6 novembre 2023

AMBITO

Accordo di sovvenzione specifico n°1 per ampliare la piattaforma di “Missione delle città”.

Lo scopo di questo invito è quello di selezionare da Mission Cities un gruppo di città pilota, che esploreranno e testeranno percorsi per accelerare il cambiamento verso gli obiettivi di neutralità climatica del 2030, rilevanti per i principali ambiti di emissione di una città, e generare un apprendimento accelerato che possa informare la successiva replica e intensificare gli sforzi in tutte le altre città dell’UE. Il Programma Città Pilota aiuta le città europee a testare e implementare approcci innovativi alla rapida decarbonizzazione, lavorando su aree tematiche e funzionali a sostegno della trasformazione sistemica.

Il Programma mira altresì ad affrontare tutti i sistemi urbani che contribuiscono alla neutralità climatica, compresi la mobilità, i sistemi energetici e l’ambiente costruito, i flussi di materiali e risorse, le aree naturali, i sistemi culturali/sociali/finanziari/istituzionali e gli spazi pubblici accessibili.

Un primo gruppo di città pilota (2022) ha già intrapreso il suo viaggio di due anni verso la neutralità climatica nell’ambito del programma Pilot Cities, implementando approcci, soluzioni e servizi innovativi per ridurre le emissioni di carbonio e avviare un cambiamento trasformativo.

NetZeroCities ha lanciato questo bando per partecipare al suo Programma Pilot Cities, un programma biennale, che testa metodi innovativi per ridurre rapidamente le emissioni di gas serra nelle città europee. Questo bando è riservato esclusivamente alle Città Missionarie che non hanno ancora aderito al programma.

DESTINATARI

Solo le autorità locali o le amministrazioni cittadine selezionate per far parte della Missione dell’UE per le città climaticamente neutre e intelligenti entro il 2030 (Città Missione) possono presentare domanda e ricevere finanziamenti nell’ambito del presente bando. Il presente invito è rivolto solo alle città di Missione designate (che non fanno ancora parte del portafoglio del Programma Città Pilota) e pertanto questi consorzi non possono includere altre città, distretti o autorità municipali (vale a dire, "non-Missione") o città pilota esistenti.

Un gruppo di Città Missione (nazionale o transnazionale) può presentare domanda insieme in un consorzio, tuttavia, una delle Città Missione dovrà essere designata come leader del consorzio per tutti gli scopi amministrativi e relativi al processo. La logica alla base di una domanda congiunta dovrà essere spiegata nella proposta. Nel caso di un gruppo di città che presentano domanda insieme in un'unica proposta, l'entità della sovvenzione richiesta deve seguire gli importi del premio indicati nelle Linee guida del bando.

Anche altre organizzazioni potrebbero partecipare come membri di un consorzio guidato da una Città Missionaria. Queste organizzazioni potrebbero essere, ad esempio: istituti di ricerca, università, PMI, ONG, associazioni, gruppi di cittadini o altre parti interessate coinvolte nell’attuazione delle ambizioni climatiche di una Città Missione che partecipa al consorzio.

Il Programma “Città Pilota, Coorte 2 (2023)” avrà una durata di due anni, dal 1° maggio 2024 al 30 aprile 2026. Le decisioni saranno annunciate il 22 gennaio 2024. La stipula dei contratti è prevista tra il 1° febbraio e il 1° maggio 2024.

La selezione di città pilota da inserire nel portafoglio esistente si tradurrà in **molteplici tipi di attività pilota, ognuna delle quali genera un diverso test di cambiamento e dimostra diversi tipi di percorsi, di conseguenza, una moltitudine di diversi progetti pilota.**

ATTIVITÀ AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Attività pionieristiche a sostegno della neutralità climatica, compresa l'implementazione di tecnologie, prodotti, processi, servizi, soluzioni, politiche o modelli di governance innovativi (nuovi o migliorati) a livello cittadino, esplorati in modo intersettoriale e sistemico.

Iniziative innovative sistemiche e basate sulla scienza che rafforzano l'uso della ricerca scientifica da parte delle città e garantiscono la traduzione dei risultati della ricerca in azioni politiche, per accelerare la neutralità climatica nei settori/ambiti di acqua, cibo, energia, industria, edilizia abitativa e ammodernamento di edifici profondi, trasporti e mobilità attraverso le leve della tecnologia verde (ad esempio, digitalizzazione), cambiamento comportamentale/di stile di vita, innovazione sociale, cultura, politica e regolamentazione, finanza e nuovi modelli di business (ad esempio, economia circolare). Queste innovazioni devono tenere conto dei co-benefici (ad esempio, promozione della salute) e del principio "Non causare danni significativi".

Attività a sostegno della neutralità climatica per stabilire nuove conoscenze e sviluppare capacità e capacità del governo cittadino e degli attori locali associati attraverso formazione, workshop e altre forme di apprendimento.

Attività volte a costruire comunità più collaborative, a promuovere nuovi modelli di governance a livello cittadino e a coinvolgere i cittadini (compresi i gruppi vulnerabili/emarginati) e consentire loro di agire sui cambiamenti climatici in modo sistemico e intersettoriale.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget totale disponibile nell'ambito del presente invito è compreso tra un **minimo di 12 milioni e un massimo di 20 milioni di euro** in sovvenzioni insieme ad assistenza pratica. Il finanziamento sarà suddiviso in tre tipologie di sovvenzione come segue:

Da 500.000 a 600.000 euro: proposte con un minimo di una città/distretto più almeno un ulteriore partner del consorzio (NB: l'ulteriore partner del consorzio può essere un'altra città/distretto della Missione ammissibile).

1.000.000 di euro: proposte con un minimo di due città/distretti, più eventuali ulteriori partner del consorzio.

1.500.000 di euro: proposte con un minimo di tre città/distretti più eventuali ulteriori partner del consorzio.

Il sostegno finanziario viene fornito sotto forma di sovvenzioni a cascata basate e rimborsate sui costi effettivi sostenuti e presentati nella rendicontazione intermedia e finale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande vengono presentate tramite la piattaforma di gestione delle sovvenzioni online Plaza.

Per ulteriori informazioni, approfondimenti e per scaricare la documentazione utile alla presentazione della domanda cliccare su questo [link](#).

[link al sito UE](#)



“CO-CREATE NEB” - NEW EUROPEAN BAUHAUS

Scadenza 16 ottobre 2023

AMBITO

Il Nuovo Bauhaus Europeo (NEB) è attualmente una delle principali iniziative chiave europee e traduce il Green Deal europeo in cambiamenti tangibili sul campo, ponendo la cultura e le esigenze dei cittadini al centro dell'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'obiettivo generale del bando Co-Crete NEB è dimostrare **nuove soluzioni per stimolare la trasformazione delle città, delle aree rurali e periurbane**, avvicinando gli individui e le comunità alla natura, portando un senso di appartenenza, rispondendo alle esigenze dei territori e delle comunità che necessitano di un'attenzione specifica, e trasformando le catene del valore e la vita dei materiali verso la circolarità. Il bando mira a dimostrare nuove soluzioni per la **trasformazione urbana** con attenzione ai bisogni locali, connettendo gli individui e le comunità con la natura e contribuendo a trasformare le catene del valore verso la **circolarità**.

Le proposte dovranno consistere in **prodotti e servizi** e/o **co-progettazione** di beni pubblici sostenibili, inclusivi ed esteticamente belli che si indirizzino ad **almeno una** delle sfide fondate sulle quattro tematiche del NEB della comunità EIT basate sui quattro assi tematici del Nuovo Bauhaus europeo:

- rientrare in contatto con la natura;
- riconquistare il senso di appartenenza;
- dare priorità ai luoghi e alle persone che ne hanno più bisogno;
- La necessità di una riflessione sul ciclo di vita a lungo termine nell'ecosistema industriale.

In termini di **sviluppo strategico** pubblico, i progetti dovranno rispondere ad almeno uno dei seguenti **risultati target**:

A-migliore qualità dello spazio pubblico definito tramite l'implementazione dell'approccio NEB;

B-migliore qualità dello spazio pubblico attraverso l'integrazione di strategie/politiche locali nell'implementazione dell'approccio NEB.

DESTINATARI

Il presente invito a presentare proposte è **aperto a soggetti giuridici (privati o pubblici, partner delle CCI o meno)** stabiliti negli Stati membri (SM) dell'Unione europea (UE) e/o in paesi terzi associati a Orizzonte Europa. Le candidature devono essere consorzi composti da un minimo di 2 a un massimo di 4 partner. Uno di questi partner deve essere **una città, una regione o un'entità affiliata a una città o regione situata in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato a Orizzonte Europa**. Almeno 2 dei partner devono essere indipendenti l'uno dall'altro. Un partner deve essere presentato come partner principale. Le candidature provenienti dai paesi RIS sono incoraggiate a partecipare.

Per ulteriori informazioni sull'ammissibilità consultare il documento del bando.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget complessivo previsto è di € **360.000**. Il contributo di cofinanziamento disponibile è pari al massimo il **75% dei costi** eleggibili, per un importo **non oltre i € 45.000** per ciascuna delle **8 proposte** previste per il finanziamento, le quali verranno implementate tra febbraio e dicembre 2024.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il processo è organizzato in una procedura di richiesta in un'unica fase. Si prega di leggere attentamente il manuale del bando e di consultare il team della comunità EIT, se necessario. Per maggiori informazioni sulle tipologie di progetti e sul processo di candidatura consultare i documenti presenti nella pagina [EIT – Urban Mobility](#) dell'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT).

[link al sito](#)

[link al bando](#)



DIGITAL: SUPPORTING COMPETITIVENESS AND INNOVATION POTENTIAL OF SMES

TOPIC ID: DIGITAL-EUROHPC-JU-2023-SME-01-01

Scadenza 7 novembre 2023

CONTESTO

L'obiettivo principale dell'iniziativa è dotare le Piccole e Medie Imprese (PMI) di capacità computazionali avanzate basate su Calcolo ad Alte Prestazioni (HPC – High Performance Computing) per favorire l'innovazione, la competitività e la digitalizzazione della ricerca e sviluppo e dei processi aziendali. Questo dovrebbe portare a nuove opportunità e crescita economica per le PMI, contribuendo al progresso generale delle industrie ed economie. Il calcolo ad alte prestazioni (HPC) offre un grande potenziale per promuovere l'innovazione da parte delle PMI e quindi favorirne la crescita, la competitività e la resilienza in un panorama aziendale in rapida evoluzione. Tuttavia, stimolare l'innovazione HPC tra le PMI richiede un approccio strategico per creare ecosistemi di supporto che affrontino le sfide specifiche della creazione di un meccanismo efficace per facilitare l'ingresso di PMI e piccoli attori innovativi e agili per entrare nel mercato abilitato all'HPC e sfruttare nuove opportunità di business attraverso l'utilizzo dell'HPC. Le proposte dovrebbero definire un approccio per individuare e coinvolgere le PMI che trarranno maggior beneficio dall'uso di Calcolo ad Alte Prestazioni (HPC).

Si prevede che le proposte definiscano un approccio di sensibilizzazione per identificare e attrarre le PMI il cui potenziale di innovazione e competitività sarà significativamente aumentato dall'adozione di servizi HPC avanzati. Un meccanismo che prevede il sostegno finanziario a terzi attraverso inviti aperti stimolerà adeguatamente tale potenziale di innovazione delle PMI che partecipano all'azione. L'azione aiuta le PMI a risolvere sfide aziendali specifiche attraverso l'adozione dell'HPC.

OBIETTIVO

Stimolare il potenziale di innovazione HPC delle PMI porterà a:

- Maggiore competitività europea sul mercato consentendo alle PMI di operare in modo efficiente utilizzando l'HPC, ad esempio simulazioni, modellazione computazionale e analisi ad alta intensità di dati.
- Innovazione accelerata grazie a nuove idee, ricerca approfondita e sviluppo di soluzioni all'avanguardia attraverso prototipazione, ottimizzazione e sperimentazione più rapide, ecc. consentite dall'HPC.
- Produttività ed efficienza migliorate riducendo i cicli di produzione poiché i calcoli complessi possono essere completati in molto meno tempo e le risorse possono essere allocate in modo più efficiente.
- Opportunità di business ampliate e apertura di nuovi mercati grazie all'adozione di servizi resi possibili, ad esempio, da simulazioni su larga scala, analisi dei dati, modelli linguistici di grandi dimensioni o apprendimento automatico che utilizzano risorse HPC
- Ampliare la base di utenti HPC attirando nuovi utenti HPC in diversi domini applicativi.

DESTINATARI

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono essere persone giuridiche (entità pubbliche o private); essere stabilite in uno dei paesi ammissibili, ossia Stati membri dell'UE (inclusi i paesi e territori d'oltremare (PTOM); paesi non appartenenti all'UE (paesi elencati come paesi dell'Area Economica Europea - EEA) e paesi associati al Programma Europa Digitale. Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc.

Per i casi specifici quali le persone fisiche, le organizzazioni internazionali, gli organismi dell'UE, associazioni e raggruppamenti d'interesse, Paesi attualmente in trattativa per accordi di associazione, le Entità per le quali si applicano misure restrittive dell'UE (Trattato sull'Unione Europea - TEU E TFEU) e per l'elenco completo dei criteri di ammissibilità e di esclusione, consultare il bando.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget previsto è di **30.000.000 di euro**. È riservato il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli in base alle priorità degli inviti e a seconda delle proposte ricevute e dei risultati della valutazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando ed elettronicamente tramite il portale elettronico del sistema di invio (accessibile tramite la pagina Argomento nella sezione Ricerca finanziamenti e gare d'appalto del sito della CE). NON è possibile inviare documenti cartacei.

Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di invio, devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e documenti giustificativi richiesti. La domanda inoltre deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di 70 pagine per l'argomento del suddetto bando. Per maggiori informazioni sul processo di invio (compresi gli aspetti informatici), consultare il [Manuale Online](#).

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono disponibili consultando i link che seguono.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



ESF PLUS: SOCIAL INNOVATION PRACTICES TO COMBAT HOMELESSNESS

TOPIC ID: ESF-2023-HOMELESS

Scadenza 14 dicembre 2023

ARGOMENTO

Nell'ambito della **componente EaSI** di **ESF+** è stato pubblicato il bando “**Pratiche di innovazione sociale per combattere la mancanza di fissa dimora**”. Questa call punta a promuovere e sostenere progetti innovativi e/o misure politiche volti ad affrontare il problema dei senzatetto e dell'esclusione abitativa, sperimentando approcci integrati che coprano ambiti quali la prevenzione, l'accesso all'alloggio e i servizi abilitanti. Ciò ha lo scopo di prevenire e ridurre il fenomeno dei senzatetto in tutta l'UE, in linea con il principio 19 del Pilastro europeo dei diritti sociali e con la Dichiarazione di Lisbona sulla Piattaforma europea per la lotta contro la mancanza di una fissa dimora.

Pertanto, il bando mira a selezionare e sostenere finanziariamente un numero limitato di beneficiari capaci di realizzare, in almeno 3 Paesi ammissibili, le seguenti attività:

-interventi di **sperimentazione sociale** nel campo della homelessness e dell'esclusione abitativa implementati su piccola scala, prima di essere implementati in altri contesti o su scala più ampia se i risultati si dimostrassero convincenti (attività obbligatoria).

-**capacity building dei principali stakeholder** coinvolti negli interventi di sperimentazione sociale, quali enti del settore non-profit, autorità pubbliche o imprese sociali/cooperative sociali, attivi a livello locale, regionale e nazionale (attività facoltativa).

Per realizzare queste attività, i beneficiari possono optare anche per il **sostegno finanziario a terzi** (re-granting).

DESTINATARI

Enti Locali e Pubblica Amministrazione, Enti di Ricerca, Grandi Imprese, PMI, Mid Cup, Cooperative, Università, Enti di Ricerca, Altri soggetti.

Il bando è rivolto a persone giuridiche stabilite in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE (compreso PTOM), Paesi EFTA/SEE (solo Norvegia e Islanda), Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo [documento](#) purché sottoscrivano un accordo di associazione che entri in vigore prima della firma della sovvenzione. Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

I progetti possono essere presentati da un **soggetto singolo** o da un **consorzio**:

- **nel primo caso** il proponente può essere un'organizzazione ombrello della società civile, una rete di autorità locali e regionali e/o fornitori di servizi sociali a livello europeo (che copre almeno 14 Paesi ammissibili), un'organizzazione internazionale o un'istituzione finanziaria internazionale, attivi nell'ambito del bando.

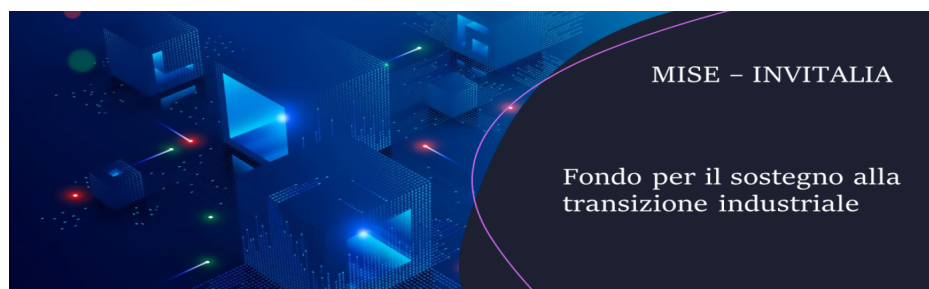
- **nel caso di consorzio**, il capofila deve essere uno dei soggetti sopra indicati, oppure un'organizzazione della società civile, un'autorità locale o regionale, un fornitore di servizi sociali o una banca nazionale di sviluppo a livello nazionale. Co-applicant possono essere anche istituti/centri di ricerca e istituti di istruzione superiore.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget a disposizione del bando è di **15.000.000 di euro**. La Commissione Ue prevede di finanziare **da 3 a 5 progetti** di valore compreso **tra 2 e 5 milioni di euro ciascuno**.

Per approfondire e acquisire ulteriori informazioni, consultare il documento del bando il cui link è di seguito inserito.

[link al sito](#)



MISE - INVITALIA : FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE

Scadenza 12 dicembre 2023

CONTESTO

Il Fondo per il sostegno alla transizione industriale ha l'obiettivo di favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici. L'operatività del Fondo è disciplinata dal decreto ministeriale 21 ottobre 2022 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della transizione ecologica. Il Decreto del Direttore per gli Incentivi alle Imprese del 30 agosto 2023 definisce termini e modalità di presentazione delle domande attraverso l'apertura di uno sportello finalizzato al sostegno di programmi di investimento per la tutela ambientale operante attraverso una procedura valutativa a graduatoria atta a determinare l'ordine di ammissione alle valutazioni istruttorie delle domande presentate.

DESTINATARI

Le agevolazioni sono concesse a imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale, che, alla data di presentazione della domanda devono: rispondere ai requisiti elencati nel Decreto.

Il 50% delle risorse annualmente destinate al Fondo è riservata alle imprese energivore (ovvero quelle inserite nell'elenco tenuto dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali – CSEA, relativo alle imprese a forte consumo di energia).

FINALITÀ DEL FINANZIAMENTO

I programmi di investimento devono perseguire almeno una delle seguenti finalità:

- **una maggiore efficienza energetica** nell'esecuzione dell'attività d'impresa o **un cambiamento fondamentale** del processo produttivo oggetto di intervento. È prevista anche l'ammissibilità di spese accessorie, nel limite del 40%, connesse all'installazione di **impianti da autoproduzione** di energia da Fonti Rinnovabili, idrogeno e impianti di cogenerazione ad alto rendimento.

- **un uso efficiente delle risorse**, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime o **un cambiamento fondamentale** del processo produttivo oggetto di intervento. I programmi di investimento devono essere volti al perseguimento, in via esclusiva, di un miglioramento in termini di tutela ambientale dei processi aziendali. Non sono ammessi interventi che determinano un aumento della capacità produttiva, fatti salvi gli aumenti derivanti da esigenze tecniche, qualora non superiori al 2% rispetto alla situazione precedente all'intervento. I suddetti programmi devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso al Fondo, prevedere spese complessive ammissibili di importo compreso tra 3 milioni di euro e 20 milioni di euro ed essere realizzati entro 36 mesi dalla data di concessione del contributo (con una eventuale proroga del termine di ultimazione del programma non superiore a 12 mesi). Entro tale termine dovrà intervenire anche l'entrata in funzione e la piena operatività degli investimenti oggetto dei programmi di sviluppo agevolato. Per le "SPESE AMMISSIBILI" consultare il Decreto del 21 ottobre 2022.

La misura ammette, inoltre, le spese per la formazione del personale. Nello specifico, sono ammesse:

- spese di esercizio relative a formatori e partecipanti alla formazione connessi al progetto e costi servizi di consulenza.
- Spese di personale.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le Agevolazioni concedibili ammontano ad una dotazione iniziale di **300 milioni di euro**.

Le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento GBER e dalla sezione 2.6: "Aiuti a favore della decarbonizzazione" del "Quadro temporaneo". Per i dettagli consultare i Decreti di riferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le imprese possono presentare una singola domanda per unità produttiva, indipendentemente dalla pluralità di obiettivi ambientali perseguiti dal programma di investimento, in via telematica accedendo alla piattaforma predisposta da Invitalia. Si prevede una procedura valutativa a graduatoria atta a determinare l'ordine di ammissione alle valutazioni istruttorie sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli programmi di investimento. Laddove si presentino situazioni di parità di punteggio, sarà data preferenza alla domanda di agevolazione il cui contributo agevolativo risulti più contenuto. La graduatoria finale sarà resa disponibile nella sezione dedicata sul sito internet del Soggetto Gestore, pubblicata entro 30 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione.

Modalità e termini per la presentazione delle domande di agevolazione:

i termini e le modalità per la presentazione delle domande sono stati stabiliti con il decreto direttoriale del 30 agosto 2023. Le imprese possono presentare la domanda esclusivamente online attraverso la procedura informatica accessibile nell'apposita sezione "Fondo per il sostegno alla transizione industriale-" del sito web dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (www.invitalia.it), a partire dalle **ore 12:00 del 10 ottobre 2023** e fino alle **ore 12.00 del giorno 12 dicembre 2023**.

Le domande sono avviate alla fase di valutazione istruttoria secondo l'ordine conseguito in graduatoria. Le domande valutate positivamente saranno ammesse alle agevolazioni fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono disponibili ai link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[Decreto direttoriale 30 agosto 2023](#)

[Decreto interministeriale 21 ottobre 2022](#)

MOST - CENTRO NAZIONALE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE BANDI PER LE IMPRESE

Scadenza 31 ottobre 2023

AMBITO

Il Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del PNRR ha finanziato, con 1,6 mld/€, la creazione di cinque Centri Nazionali. I CN sono aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati che svolgono attività di ricerca.

Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (MOST), con una dote di 320 mil/€ (di cui il 41% al Sud), ha pubblicato i bandi a cascata per le imprese per finanziare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Il MOST svolge ricerca e promuove l'innovazione di livello nazionale e internazionale sull'insieme dei modelli e delle tecnologie che contribuiscono ai sistemi e alle infrastrutture di trasporto (terrestre, acquatico e aereo, anche autonomo) di persone e di merci, alla mobilità sostenibile e alla decarbonizzazione, e promuove la loro integrazione in una prospettiva sia di breve/medio termine, sia di lungo termine, in un quadro di collaborazione con le imprese e le filiere produttive italiane ad elevata intensità di ricerca. Esso sviluppa inoltre, anche con l'utilizzo di dimostratori e di living lab, una valutazione sulle condizioni, la fattibilità e il grado di diffusione delle ricerche e delle soluzioni tecnologiche possibili, avendo anche riguardo agli aspetti comportamentali della mobilità.

Unioncamere Piemonte supporta il Politecnico di Torino, con il quale ha sviluppato una collaborazione istituzionale, nella gestione dei bandi a cascata alle imprese degli Spoke 1 e 2 da esso coordinati.

Lo Spoke 1, denominato “**Air Mobility**”, formerà una rete di centri e laboratori di ricerca, ambienti dimostrativi su larga scala, applicazioni prototipali in scala reale, per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Sviluppo di nuove tecnologie per l'aviazione civile sostenibile ad alta efficienza e basse emissioni di carbonio, per i trasporti a medio/breve raggio, i servizi regionali e di pubblica utilità.
- Individuazione di alternative logistiche basate su servizi aerei e multimodali ad elevata autonomia.
- Stesura delle linee guida per la progettazione di sistemi autonomi e a pilota singolo in aeronautica (con particolare enfasi sulla mobilità aerea avanzata/urbana) e valutazione delle opportunità di mercato.

Lo Spoke 2, dal tema “**Sustainable Road Vehicle**”, creerà una rete di centri e laboratori di ricerca, ambienti dimostrativi su larga scala, applicazioni prototipali in scala reale, per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Nuova architettura dei veicoli a emissioni zero, comprese le tecnologie di guida assistita e autonoma.
- Metodologie e strumenti avanzati per la progettazione integrata e la validazione di ZEV.
- Strumenti per l'ottimizzazione dell'esperienza dell'utente e l'integrazione di reti di veicoli e dati.
- Monitoraggio del cloud e manutenzione predittiva e miglioramento della sicurezza attraverso la salute e l'attenzione del conducente.
- Economia circolare per i componenti dei veicoli.

DESTINATARI

Sono invitate a partecipare le imprese interessate a introdurre innovazioni significative in relazione a prodotti, processi o servizi nelle seguenti aree tematiche descritte nel bando. Possono presentare domanda imprese di qualsiasi dimensione, le quali potranno ottenere le agevolazioni in forma di contributi a fondo perduto per una percentuale variabile tra 25% e 70% delle spese ammissibili a seconda dell'attività e della dimensione dell'impresa.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget previsto nell'ambito dello Spoke 1 è di € **1.998.714**, mentre per lo Spoke 2 ammonta a € **1.300.000**.

Le spese ammissibili sono costi per personale dedicato ai progetti, servizi di consulenza, per materiali, attrezzature e licenze.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La procedura di valutazione è a sportello, operativo su webtelemaco.infocamere.it e i progetti possono essere inviati fino al 31 ottobre. Per approfondire utilizzare il link di seguito inserito ove è possibile consultare e scaricare i documenti del bando, gli indirizzi utili e i riferimenti necessari alla presentazione della domanda.

[link al sito](#)



COMUNI PLASTIC FREE

Scadenza 13 novembre 2023

Plastic Free Odv Onlus è un'associazione di volontariato nata il 29 Luglio 2019 con lo scopo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità dell'inquinamento da plastica.

Nati come realtà digitale, l'Organizzazione ha raggiunto milioni di utenti e oggi, con più di 1.000 referenti in tutta Italia, è divenuta la più importante e concreta associazione su questa tematica.

L'Organizzazione è inoltre impegnata sul campo, attraverso diversi progetti, quali: appuntamenti di clean up, salvataggio delle tartarughe marine, sensibilizzazione nelle scuole e Comuni Plastic Free.

Grazie all'iniziativa i Comuni, potranno candidarsi al riconoscimento di Comune Plastic Free 2024, un premio per l'impegno e l'attenzione verso l'ambiente e le future generazioni delle amministrazioni comunali.

La collaborazione tra il Comune e Plastic Free parte dalla stipula di un protocollo d'intesa. Un vero e proprio patto che ha l'obiettivo di generare benefici per il territorio, snellire gli iter burocratici, favorendo le attività di volontariato, e avvicinare l'ente ai cittadini impegnati nella tutela ambientale.

RICONOSCIMENTO "COMUNE PLASTIC FREE"

Il premio è dedicato agli enti comunali che si sono distinti adottando una serie di misure volte a migliorare il proprio territorio per il bene dell'ambiente e per il bene delle future generazioni.

I criteri di valutazione si basano su 5 pilastri:

- lotta contro gli abbandoni illeciti;

- sensibilizzazione del territorio;
- collaborazione con la nostra associazione;
- gestione dei rifiuti urbani;
- attività virtuose realizzate;

Il riconoscimento ha una durata annuale e la premiazione avviene all'interno di una location suggestiva dove avviene la consegna di un trofeo e dell'attestato del livello di virtuosità pari a 1, 2 o 3 tartarughe. Ogni anno vengono selezionati e premiati fino ad un massimo di 100 Comuni.

CANDIDATURA

Ogni Comune potrà candidarsi gratuitamente entro il **13 novembre 2023**, contattando il referente locale Plastic Free o inviando una mail a comuni@plasticfreeonlus.it. L'ente riceverà tutte le indicazioni necessarie per poter fornire le evidenze che agevolino la valutazione e in 20 giorni si otterrà un pre-esito con una lista di potenziali azioni da mettere in campo per poter migliorare il proprio livello di virtuosità, identificato con **1, 2 o 3 tartarughe**. Per informazioni e approfondimenti cliccare sui link di seguito inseriti.

Per gli eventi locali, è possibile visitare la pagina facebook PLASTIC FREE ABRUZZO.

[link al sito](#)

[Comuni Plastic Free](#)



CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI ACCESSIBILITÀ DIGITALE E RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

Scadenza 13 novembre 2023

AMBITO

La Regione Abruzzo, al fine di rafforzare i servizi essenziali, con particolare riguardo all'istruzione, oltre che di educare gli individui, le famiglie e le comunità a stili di vita e consumi più sostenibili, incentiva la promozione sia di interventi di accessibilità alle infrastrutture digitali che di interventi diretti ad aumentare la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale fra i giovani. Il raggiungimento delle predette finalità avviene attraverso l'utilizzo delle risorse del presente bando per il sostegno alla formazione a distanza degli alunni residenti nei Comuni predisposti all'isolamento invernale e per l'organizzazione e promozione, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, di attività didattiche dirette a valorizzare la sostenibilità ambientale in ambiti che spaziano dai temi della salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità alla lotta al cambiamento climatico, dalla promozione della mobilità sostenibile e delle energie rinnovabili al riuso, dall'adozione di un'economia circolare e pulita al riciclo dei rifiuti.

BENEFICIARI

Le candidature per il finanziamento possono essere presentate da:

- singoli Comuni montani e/o parzialmente montani.

- Unioni di Comuni situate in Abruzzo, già esistenti e composte da Comuni montani e/o di Comuni parzialmente montani, confinanti e/o limitrofi.
 - Unioni di Comuni che si costituiscono entro la data del 16/10/2023 con le caratteristiche dimensionali previste dalla normativa di riferimento, composte da Comuni montani e/o da Comuni parzialmente montani confinanti e/o limitrofi.
 - Convenzioni stipulate da almeno 5 Comuni montani e/o da Comuni parzialmente montani confinanti e/o limitrofi. Con separati accordi di collaborazione e/o di partenariato i soggetti e le aggregazioni sopra elencate (Enti richiedenti) potranno coinvolgere altri Enti pubblici nello sviluppo delle idee progettuali proposte. Ciascun Ente richiedente, può presentare un'unica domanda a pena di inammissibilità dalla procedura di valutazione, di tutti i progetti che lo vedono coinvolto.
- Ogni progetto deve individuare interventi rientranti nei campi di attività definite finanziabili ovvero altri comunque strettamente correlati e riconducibili ai campi di attività come descritti ed elencati nell'Avviso.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad **€ 500.000,00**.

Saranno finanziati progetti per la realizzazione delle attività indicate del presente Avviso per un importo minimo di contributo concedibile pari ad **€ 20.000,00** ed un importo massimo pari ad € 50.000,00. Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi nei limiti del massimale previsto. Possono anche essere presentate richieste di finanziamento di importo complessivo superiore al suddetto massimale, ma la parte eccedente dovrà essere coperta da un cofinanziamento da parte dell'Ente richiedente. Per approfondire consultare il documento bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, redatta in carta libera utilizzando esclusivamente il modello Allegato 1, deve pervenire al Servizio "Riforme Istituzionali e Territoriali", a pena di esclusione, a partire dalle ore 08:00 del 2/11/2023 ed entro e non oltre le ore 20:00 del 13/11/2023, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta indicata nell'Avviso. Per ulteriori informazioni e per approfondire i contenuti del bando cliccare sui link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

CONTRIBUTI PER LA COSTITUZIONE DI GREEN COMMUNITIES FORMATE DA UNIONI DI COMUNI O CONVENZIONI TRA COMUNI

Scadenza 13 novembre 2023

AMBITO

La Regione Abruzzo al fine di promuovere la nascita di nuove realtà imprenditoriali legate alla Green Economy, con l'obiettivo specifico di tutelare, sostenere e valorizzare le risorse ambientali dei territori montani, favorisce la costituzione e lo sviluppo di **Green Communities**. Esse sono comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono e che saranno finanziate, dal presente Avviso recante le disposizioni per la concessione delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane, nella realizzazione di Piani di sviluppo energetico, ambientale ed economico nell'ambito del turismo sostenibile.

BENEFICIARI

Le candidature per il finanziamento dei Piani di sviluppo turistico sostenibile possono essere presentate dalle seguenti aggregazioni di Comuni montani e/o di Comuni parzialmente montani confinanti e/o limitrofi (secondo le indicazioni riportate nella Tabella di riferimento del suddetto bando):

- Unioni di Comuni situate in Abruzzo, già esistenti e composte da Comuni montani e/o di Comuni parzialmente montani, confinanti e/o limitrofi.

- Unioni di Comuni che si costituiscono entro la data del 16/10/2023 con le caratteristiche dimensionali previste dalla norma di riferimento, composte da Comuni montani e/o da Comuni parzialmente montani confinanti e/o limitrofi.

- Convenzioni stipulate da almeno **5 Comuni** montani e/o da Comuni parzialmente montani confinanti e/o limitrofi.

Con separati accordi di collaborazione e/o di partenariato le aggregazioni sopra elencate potranno coinvolgere, nello sviluppo delle Green Communities, altri Enti pubblici. Ciascun Comune montano e/o parzialmente montano può far parte di un solo Ente richiedente, a pena di inammissibilità dalla procedura di valutazione, di tutti i Piani di sviluppo turistico sostenibile che lo vedono coinvolto.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad € **2.000.000,00**. Saranno finanziati progetti per la realizzazione di Piani di sviluppo turistico sostenibile per un importo minimo di contributo concedibile pari ad € **650.000,00** ed un importo massimo pari ad € **1.000.000,00**. Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili. Possono anche essere presentate richieste di finanziamento per Piani di sviluppo turistico sostenibile di importo complessivo superiore al suddetto massimale, ma la parte eccedente dovrà essere coperta da un cofinanziamento da parte dell'Ente richiedente. Il Piano di sviluppo turistico sostenibile dovrà essere realizzato e rendicontato entro il termine perentorio del 31/03/2025, salvo proroga autorizzata espressamente dalla Regione Abruzzo.

Attività finanziabili

I Piani di sviluppo turistico sostenibile delle Green Communities devono includere, a pena di inammissibilità e in modo integrato, tre o più dei seguenti campi di attività:

-Manutenzione e valorizzazione rete sentieristica.

-Realizzazione segnaletica unificata.

-Regolamentazione della fruizione delle attività escursionistiche e sportive.

-Riqualificazione ed efficientamento energetico dei rifugi.

-Creazione piazzole di sosta dotate di illuminazione a basso impatto con servizi di connettività per il controllo da remoto, sensori di presenza e crepuscolari, colonnine di ricarica elettrica e accesso gratuito alla rete wi-fi pubblica.

-Creazione di punti informativi con servizio di prenotazione online per siti di particolare interesse; -Promozione agricoltura biologica, sostenibile e di filiera corta.

-Recupero e valorizzazione colture autoctone.

Tutti gli interventi devono essere progettati, realizzati e gestiti secondo il modello dell'economia circolare e nel quadro di obiettivi di riduzione dei consumi energetici, attraverso misure di efficientamento energetico e, ove possibile, ricorrendo all'uso di energie alternative e rinnovabili. Per approfondire consultare il documento del bando ove sono riportate le spese ammissibili e quelle non finanziabili.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, redatta in carta libera utilizzando esclusivamente il modello Allegato 1, deve pervenire al Servizio "Riforme Istituzionali e Territoriali", a pena di esclusione, a partire **dalle ore 08:00 del 02/11/2023 ed entro e non oltre le ore 20:00 del 13/11/2023**, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nell'Avviso, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta ed elencata nel suddetto, tramite il Comune che assume il ruolo di Ente richiedente e capofila. **Ogni Ente richiedente può presentare un'unica candidatura.**

Le domande di finanziamento pervenute nei termini e con le modalità di cui al presente articolo saranno soggette a verifica di ammissibilità da parte della Regione Abruzzo. Per ulteriori informazioni e per approfondire i contenuti e le disposizioni del Bando, cliccare sui link inseriti.

[link al sito](#)

[link Avviso](#)

CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Scadenza 13 novembre 2023

AMBITO

La Regione Abruzzo, con l'obiettivo di favorire la crescita sostenibile e lo sviluppo economico – sociale dei territori montani **incentiva** l'efficienza energetica, l'uso razionale dell'energia, la valorizzazione delle fonti rinnovabili e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti. Il raggiungimento delle predette finalità avviene attraverso l'utilizzo delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane stanziato attraverso il presente bando per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, la creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ivi compresi quelli idroelettrici, oltre che per interventi diretti all'integrazione sostenibile e intelligente di impianti, reti e servizi di mobilità rurale.

BENEFICIARI

Le candidature per il finanziamento degli interventi possono essere presentate da:

- singoli Comuni montani e/o parzialmente montani.
- Unioni di Comuni situate in Abruzzo, già esistenti e composte da Comuni montani e/o di Comuni parzialmente montani, confinanti e/o limitrofi.
- Unioni di Comuni che si costituiscono entro la data del 16/10/2023 con le caratteristiche dimensionali previste, composte da Comuni montani e/o da Comuni parzialmente montani confinanti e/o limitrofi.
- Convenzioni stipulate da almeno **5 Comuni** montani e/o da Comuni parzialmente montani confinanti e/o limitrofi.

Con separati accordi di collaborazione e/o di partenariato i soggetti e le aggregazioni sopra elencate potranno coinvolgere altri Enti pubblici nello sviluppo delle idee progettuali proposte.

Ciascun Ente richiedente del presente articolo, può presentare un'unica domanda a pena di inammissibilità dalla procedura di valutazione, di tutti i progetti che lo vedono coinvolto.

Gli enti richiedenti possono presentare una domanda a scelta tra i due ambiti o due domande di cui una riferita al primo e l'altra riferita al secondo dei seguenti ambiti:

Ambito A) Interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ivi compresi quelli idroelettrici.

Ambito B) Misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile. Ulteriori dettagli sono

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano ad € **1.175.787,60**.

I singoli progetti per la realizzazione di quanto nel presente Avviso sono finanziati per un importo minimo di contributo concedibile pari ad € **235.171,52** ed un importo massimo pari ad € **391.929,20**.

Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi nei limiti del massimale previsto. Possono anche essere presentate richieste di finanziamento di importo complessivo superiore al suddetto massimale, ma la parte eccedente dovrà essere coperta da un cofinanziamento da parte dell'Ente richiedente. Il progetto dovrà essere realizzato e rendicontato entro il termine perentorio del 31/03/2025, salvo proroga autorizzata espressamente dalla Regione Abruzzo.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, redatta in carta libera utilizzando esclusivamente il modello Allegato 1, deve pervenire al Servizio "Riforme Istituzionali e Territoriali", a pena di esclusione, a partire dalle ore 08:00 del **2/11/2023** ed entro e

non oltre le ore 20:00 del **13/11/2023**, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nell'Avviso, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta elencata. I richiedenti dovranno presentare un'unica candidatura tramite il Comune che assume il ruolo di Ente richiedente e capofila. Le domande di finanziamento pervenute nei termini e con le modalità previste saranno soggette a verifica di ammissibilità da parte della Regione Abruzzo. Per consultare la pagina di riferimento e l'Avviso in oggetto, consultare i link che seguono.

[link al sito](#)

[link Avviso](#)

SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI

Scadenza 19 Ottobre 2023

AMBITO

FESR Priorità 1- Azione 1.1.1.1

Con il presente avviso la Regione Abruzzo intende favorire la realizzazione di progetti di Ricerca e Innovazione finalizzati allo **sviluppo di nuove tecnologie sostenibili**.

Gli interventi previsti riguardano le attività finalizzate allo sviluppo di nuove tecnologie con riferimento a prodotti, processi e servizi, l'assistenza in materia di trasferimento tecnologico e l'acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali. Gli investimenti devono avere ricadute tecnologiche dirette sulle imprese che li sviluppano e sulle produzioni realizzate nel territorio della Regione Abruzzo.

Il presente Avviso è finalizzato ad accrescere la competitività e a sostenere lo sviluppo di imprese esistenti, attraverso il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione delle PMI.

DESTINATARI

Possono beneficiare del contributo previsto dal presente Avviso le **piccole e medie imprese (PMI)** che abbiano, alla data della prima liquidazione dell'aiuto, una sede nel territorio della Regione Abruzzo.

Possono accedere agli aiuti previsti le imprese che presentino progetti per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, nuovi processi, prodotti e servizi afferenti alle linee strategiche di sviluppo indicate per i **domini tecnologici individuati nell'ambito della "Smart Specialisation Strategy in Abruzzo S3 2021-2027"**, coerenti con le Priorità Tecnologiche da quest'ultima individuate.

Possono essere beneficiarie del contributo le **PMI solamente in forma singola**.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad **27.000.000 di euro** a valere sull'Azione 1.1.1, per la concessione di Aiuti a progetti di Ricerca e Sviluppo, a favore delle PMI. La dotazione finanziaria di cui al presente Avviso può essere incrementata in caso di eventuali ulteriori disponibilità. Se, dopo la pubblicazione della graduatoria, si dovessero determinare nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche, riduzione del contributo concesso o altro, nonché in caso di ulteriori economie, le somme residue possono essere destinate al finanziamento di istanze ritenute ammissibili ma non finanziate, presentate a valere sul presente Avviso.

I Contributi a fondo perduto concessi sono previsti nelle seguenti forme:

RICERCA INDUSTRIALE

- senza ampia diffusione dei risultati (attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso, o software open source o gratuito).

Piccola Impresa 70% - Media Impresa 60%

Media Impresa 60%

- con ampia diffusione dei risultati (attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso, o software open source o gratuito).

Piccola Impresa 80% - Media Impresa 75%

SVILUPPO SPERIMENTALE

- senza ampia diffusione dei risultati (attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso, o software open source o gratuito).

Piccola Impresa 45% - Media Impresa 35%

-con ampia diffusione dei risultati (attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso, o software open source o gratuito).

Piccola Impresa 60% - Media Impresa 50%

Le spese ammissibili previste nell'Avviso sono:

-spese di personale interno: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nel progetto;

-costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;

-costi della ricerca contrattuale, delle conoscenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi dei servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;

-spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto del progetto.

L'ammontare complessivo del progetto presentato deve essere non inferiore ad € 200.000,00 e non superiore ad € 800.000,00.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati devono presentare una domanda alla Regione, con l'indicazione del possesso dei requisiti richiesti, compilando il modulo online sullo Sportello digitale della Regione Abruzzo, selezionando la voce Catalogo Servizi > Sportello Sviluppo Economico > Sostegno a progetti di Ricerca e Innovazione delle imprese afferenti ai Domini tecnologici della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo 2021 - 2027.

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 27 settembre 2023 **fino alle ore 12:00 del 19 ottobre 2023**. Ulteriori dettagli e approfondimenti sono disponibili ai link che seguono.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER GLI INVESTIMENTI INNOVATIVI DELLE IMPRESE

Scadenza 12 ottobre 2023

AMBITO

FESR Priorità 1 - Fondo perduto 70%

Il presente Avviso è emanato in attuazione dell'Obiettivo di Policy 1 «Un'Europa più competitiva e intelligente», Obiettivo specifico 1.3. **Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI.**

L'obiettivo del presente Avviso è quello di sostenere la competitività delle imprese abruzzesi, attraverso:

- la **realizzazione di nuovi prodotti** che costituiscono una novità per l'impresa e/o per il mercato;
- l'**innovazione dei processi produttivi**;
- l'**implementazione** di modelli innovativi aziendali di **organizzazione del lavoro**.

Gli interventi sono finalizzati a **rilanciare la propensione agli investimenti e lo sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale**, nell'attuale situazione di crisi finanziaria e/o produttiva, mitigandone gli effetti e contribuire a coprire il fabbisogno delle imprese colpite dall'attuale turbamento economico, **attraverso il sostegno a progetti di investimento e all'occupazione** che favoriscano la transizione delle PMI abruzzesi verso nuovi assetti imprenditoriali e produttivi.

BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione le **Micro, Piccole e Medie Imprese** (mPMI), secondo la definizione di cui all'Articolo 2, punto 2, del presente Avviso le quali, a pena di inammissibilità, alla data di pubblicazione dello stesso sul BURAT, devono risultare iscritte ed attive nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è di **40 milioni di euro** per contributi **a fondo perduto fino al 70%** della spesa ammessa. Il progetto d'investimento deve prevedere, a pena di esclusione, una spesa minima ammissibile almeno **pari ad € 50.000**. In ogni caso, l'importo complessivo dell'aiuto non supera € 600.000 per impresa.

Sono ammissibili alle agevolazioni le proposte progettuali che contemplino una o più tipologie di intervento di seguito specificate:

- investimenti industriali in macchinari, impianti e beni immateriali;
- processi di ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento, di un impianto o di un processo produttivo aziendale, in modo da migliorare il posizionamento competitivo;
- implementazione di un nuovo prodotto per l'impresa e/o per il mercato;
- innovazione del processo produttivo già avviato, mediante cambiamenti di tecniche, attrezzature e/o software, tendenti a diminuire il costo unitario di produzione e/o ad aumentare la capacità produttiva dell'impresa;
- implementazione di modelli innovativi aziendali di organizzazione del lavoro, mediante l'acquisto di nuova strumentazione tecnologica e/o il supporto all'adozione di un Piano di smart working, in coerenza con la legislazione vigente e in base alle caratteristiche specifiche dell'impresa beneficiaria, volti a salvaguardare la produttività aziendale attraverso il "lavoro agile" che può rappresentare non solo la soluzione ad una situazione contingente, ma anche una scelta strategica per le aziende del territorio abruzzese.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza può essere presentata dal 20 settembre 2023 **al 12 ottobre 2023** compilando il **modulo online sullo Sportello digitale** della Regione Abruzzo, selezionando la voce Catalogo Servizi > Sportello Sviluppo Economico > Sostegno agli investimenti produttivi finalizzati all'innovazione delle imprese.

Per tutti i dettagli si rimanda alla consultazione dell'Avviso e dei relativi allegati, disponibili ai link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE NUOVE IMPRESE GIOVANILI E FEMMINILI CAMCOM DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Scadenza 31 Ottobre 2023

AMBITO

Il bando intende sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale giovanile e femminile, la creazione di nuove imprese e di nuovi posti di lavoro, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto stanziati dalla CCIAA del Gran Sasso d'Italia, per l'avvio di nuove attività imprenditoriali giovanili e a favore delle imprese femminili.

DESTINATARI

Sono beneficiari dell'agevolazione le **nuove imprese giovanili** e le **imprese femminili**.

Per le imprese giovanili, esse devono essere imprese registrate ed attive a partire dal 1^o gennaio 2023 aventi sede legale e/o operativa nelle province di L'Aquila e Teramo. Devono altresì essere egolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia, avere sede legale e/o operativa nelle province di L'Aquila e Teramo e il cui titolare, uomo o donna, abbia un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni, ovvero nel caso di società, la cui compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni.

Le imprese femminili devono essere registrate ed attive, aventi sede legale e/o operativa nelle province di L'Aquila e Teramo e che abbiano i seguenti requisiti:

- società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
- società di capitali partecipate in misura non inferiore ai due terzi da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- imprese individuali con titolare donna.

Per poter partecipare all'assegnazione dei contributi le imprese devono soddisfare ulteriori requisiti elencati nel documento del bando.

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta ad **€ 100.000,00**. L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale a fondo perduto, pari al **50 %** delle spese sostenute (IVA esclusa) dall'impresa, fino ad un massimale contributivo pari a **€ 2.500,00**. Potranno usufruire del contributo i programmi di investimento il cui costo minimo sia pari o superiore a **€ 2.000,00**.

INTERVENTI AMMESSI

Sono ammissibili a contributo le spese, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, sostenute dalle imprese a partire dal 1° gennaio 2023, presenti nel seguente elenco:

- 1) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa al netto di tasse, imposte diritti e bolli anticipati dal notaio/consulente;
- 2) l'acquisto di beni strumentali materiali e immateriali. Ai fini del presente contributo, per beni strumentali si intendono i beni di investimento e ammortizzabili destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'attività d'impresa;
- 3) investimenti finalizzati alla adozione di metodi per il risparmio energetico e l'efficientamento energetico;
- 4) opere edili/murarie e di impiantistica;
- 5) realizzazione di cataloghi e monografie aziendali;
- 6) spese per le certificazioni volontarie di prodotto o di processo. Conseguimento o mantenimento di certificazioni (documentati da fattura) mediante l'intervento di un Organismo Notificato, abilitato per decreto dai Ministeri di competenza o accreditato da Accredia o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi EA, di mutuo riconoscimento nello schema specifico.

Sono ammissibili anche le spese per attività di consulenza necessarie e propedeutiche al superamento dell'audit di conformità, sino ad un massimo di **€ 1.500,00**.

Per la realizzazione delle proprie spese di investimento, le imprese dovranno avvalersi di fornitori che abbiano come attività prevalente l'erogazione del prodotto/servizio che si intende acquistare. Alcune spese, come specificato nel bando, non sono ritenute ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per fruire dei benefici derivanti dal presente regolamento le imprese devono presentare domanda su apposito modulo disponibile sul sito internet dell'ente camerale, esclusivamente a mezzo pec cciaa@cameragransasso.legalmail.it corredata di tutta la documentazione necessaria, **entro le ore 24.00 del 31 ottobre 2023**.

La domanda e la documentazione allegata dovranno essere **raccolte in un unico file PDF pena esclusione dal contributo**. Le domande pervenute saranno inserite in graduatoria in ordine cronologico sulla base della data e dell'ora di presentazione. Alla domanda di contributo, compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata la documentazione richiesta. Per ulteriori informazioni e per consultare il documento del bando, cliccare sul link di seguito inserito.

[link al sito](#)

BANDO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Scadenza 10 novembre 2023

AMBITO

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Gran Sasso d'Italia, intende sostenere i processi di internazionalizzazione delle imprese locali finalizzati ad ampliare e diversificare i mercati di riferimento. Nello specifico l'ente camerale supporta le imprese a partecipare a manifestazioni fieristiche internazionali che si tengono all'estero o in Italia, e la partecipazione ad eventi, b2b (cioè rivolti a entità aziendale e ai professionisti), missioni organizzate all'estero.

BENEFICIARI

Possono partecipare al presente bando le micro, piccole e medie imprese (PMI), anche in forma cooperativa, reti di imprese, consorzi di imprese con sede legale e/o unità operativa nelle province di L'Aquila e Teramo in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia
- 2) avere sede legale e/o operativa nelle province di L'Aquila e Teramo;
- 3) essere attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- 4) essere in regola con gli adempimenti richiesti, previsti dall'ente camerale, elencati nel bando.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi previsti dal presente bando è di € **90.000,00**.

I contributi sono assegnati a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammissibili, al netto dell'IVA, fatturate e pagate dal 1° gennaio 2023 ed il giorno di invio della domanda di contributo.

L'ammontare massimo del contributo, calcolato nella misura del 50% delle spese ammissibili, è pari ad **€3.000,00** per una singola iniziativa. Ciascuna impresa potrà presentare fino ad un massimo di due istanze di contributo. In tal caso l'ammontare massimo del contributo relativo alla seconda istanza sarà pari ad €1.500,00.

Non saranno prese in considerazione domande di contributo relative a costi complessivi ammissibili di importo inferiore a **2.000,00** euro. Non può essere richiesto il contributo per iniziative per le quali l'ente camerale, in compartecipazione con altri Enti, organizza e sostiene finanziariamente la partecipazione collettiva di imprese locali.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le spese, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, sostenute dalle imprese a partire dal 1° gennaio 2023, per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali che si svolgeranno in presenza, così individuate:

- a) fiere e mostre specializzate a carattere internazionale svolte in un paese estero nel corso dell'anno 2023, o fiere internazionali che si tengono in Italia ricomprese nel Calendario 2023 delle Manifestazioni Fieristiche Internazionali in Italia dell'AEFI. Possono essere ammesse a contributo anche le "campionarie" che si svolgono all'estero, nei Paesi in cui non esistono manifestazioni specializzate di settore.
- b) eventi/iniziativa/b2b/missioni organizzate all'estero, che prevedono il pagamento di quote di partecipazione e/o di acquisizione di spazi espositivi.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per fruire dei benefici derivanti dal presente regolamento le imprese devono presentare domanda su apposito modulo di domanda esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo cciaa@cameragransasso.legalmail.it corredata di tutta la documentazione necessaria per ottenere l'affidamento entro il 10 novembre 2023. La domanda e la documentazione allegata dovranno essere raccolte in un unico file PDF pena esclusione dal contributo. Le domande pervenute saranno inserite in graduatoria in ordine cronologico sulla base della data e dell'ora di arrivo alla pec camerale. Alla domanda di contributo, compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata la documentazione elencata nell'Avviso. Per ulteriori dettagli e informazioni utili sul bando, cliccare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

INFO E NEWS

- BANDO CITTÀ CHE LEGGE 2023 DEL CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA: ONLINE GLI ELENCHI DEI VINCITORI. FINANZIAMENTI ALLE CITTÀ DI PESCARA, FRANCAVILLA AL MARE E POPOLI [link](#)
- VIA LIBERA A UN REGIME ITALIANO DI AIUTI DA 54 MILIONI A SOSTEGNO DELLE PMI ABRUZZESI [link](#)
- RACCOLTA DIFFERENZIATA, BANDI ANCI – COREVE, SALE A 15 MILIONI DI EURO IL FINANZIAMENTO AI COMUNI [link](#)
- PUBBLICATA LA GRADUATORIA MIT CON I CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL TRIENNIO 2021 – 2023 [link](#)
- ATTUAZIONE MISURE PNRR LINK RIEPILOGATIVO MISURE E INTERVENTI DIGITALIZZAZIONE PA [link](#)
- C.S.E.COMUNI PER LA SOSTENIBILITÀ E L'EFFICIENZA ENERGETICA 2022: RICHIESTA DI EROGAZIONE A PARTIRE DAL 20 GIUGNO 2023 [link](#)
- DOCUMENTO CAMERA DEI DEPUTATI: LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE [link](#)
- 10 PARTENARIATI CONTRIBUIRANNO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'UE E ALLA REALIZZAZIONE DELLA TWIN TRANSITION [link](#)
- TRADUZIONE AUMENTATA: NUOVE PROSPETTIVE DELLE TECNOLOGIE DI TRADUZIONE NELLA FORMAZIONE DEI TRADUTTORI E NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN ITALIA [link](#)

EVENTI 2023

SETTIMANA EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ 2023 Dal 9 al 12 ottobre 2023	PAGINA EVENTO
ERASMUS+ WORLD WIDE WEBINAR 2023 Dal 17 al 19 ottobre 2023	PAGINA EVENTO
9TH EUROPEAN CONFERENCE ON CORPORATE R&D AND INNOVATION CONCORDI 2023	PAGINA EVENTO
ONE HEALTH CONFERENCE – ONE HEALTH FOR ALL, ALL FOR ONE HEALTH	PAGINA EVENTO
NEXT GENERATION INNOVATORS SUMMIT	PAGINA EVENTO
EVENTI CULTURALI IN EUROPA 2023	PAGINA EVENTI
2023 ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE	PAGINA EVENTO
SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI Dal 18 al 26 novembre 2023	PAGINA EVENTO
INFO DAY E BROKERAGE EVENT SUI BANDI 2024 ORGANIZZATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA	PAGINA EVENTI